



## Spettacolo teatrale e dibattito

**3 ottobre 2014 ore 19,00 – 21,00**

**Casa delle Donne di Milano – Via Marsala, 8**

*La compagnia teatrale Atir con la regista Serena Sinigaglia presenterà alcuni brani dello spettacolo **Alla mia età mi nascondo ancora per fumare** che debutterà il 22 ottobre al teatro Ringhiera di Milano. Seguiranno interventi delle mediatrici culturali di Crinali e del gruppo Intercultura della Casa suggeriti dal testo dell'autrice franco algerina Rayhana.*

“Rayhana” è lo pseudonimo di un'autrice algerina che, pur vivendo in Francia, è stata aggredita da un gruppo di integralisti islamici. Non un nome d'arte, non una scelta, ma unica via per continuare a scrivere e a pensare quello che pensa.

In “**Alla mia età mi nascondo ancora per fumare**” Rayhana racconta nove storie vere, di vita, contraddizioni, tragicità e ironia di 9 donne islamiche che rivelano le loro speranze e i loro dolori. Nove diverse protagoniste tracciano il ruolo della donna nella società islamica e indicano la difficile convivenza con la cultura patriarcale, estremista, violenta e repressiva dei propri uomini.

Serena Sinigaglia regista della mise en pièce con la compagnia teatrale Atir e Crinali, cooperativa multiculturale, hanno scelto di anticiparne alcuni brani e di promuovere, in collaborazione con il gruppo Intercultura della Casa delle Donne, un dibattito coordinato dalla ginecologa Graziella Sacchetti.

Il dibattito è introdotto dalla presidente di Crinali, Elena Gavazzi, e dalle testimonianze di due mediatrici culturali della cooperativa, l'algerina Zahia Bounab e l'egiziana Nagla Gaffar: esperienze che pur nella diversità di tradizioni e di culture trovano un fil rouge nell'esigenza di accoglienza e di incontro fra donne, di luoghi di solidarietà e di protezione.

Un'evocazione, a Milano, di quello che l'hammam rappresenta per le donne islamiche: un luogo lontano dai rumori della città, dove incontrarsi, ritrovarsi, confidarsi. Un ambiente solidale. Uno spazio che la Casa delle Donne di Milano intende proporre a tutte: native, migranti, di ogni orientamento sessuale, giovani e meno giovani.

Seguirà un buffet con assaggi dal mondo.

**Compagnia teatrale Atir** – Fondata nel 1996 da sette giovani neo-diplomati della Scuola D'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, ATIR, Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca, è composta oggi da 14 soci e 20 soci sostenitori. Fin dalla fondazione la direzione artistica è affidata a Serena Sinigaglia. Nel 2007 dopo undici anni di nomadismo fra sale di prova, teatri, residenze e festival a Milano e in Italia, ATIR, dopo aver partecipato e vinto un bando pubblico del Comune di Milano, ha ottenuto in gestione il Teatro Ringhiera in via Boifava, zona sud di Milano.

**La Cooperativa Crinali** promuove la salute psicofisica e la qualità della vita delle donne, attraverso iniziative e servizi nei settori sanitario, psicologico, sociale ed educativo. E' nata nel 2002 dalla collaborazione tra donne di diversi paesi nell'ambito di Crinali, Associazione di Ricerca, Formazione e Cooperazione Internazionale tra Donne, fondata nel 1996, per rispondere ai bisogni sanitari, psicologici e culturali delle donne immigrate e delle loro famiglie.

La Cooperativa lavora in partenariato con enti pubblici e del privato sociale. Le 25 socie sono donne di 11 paesi con diverse professionalità nel campo della salute femminile, della formazione, della mediazione culturale.

**Il Laboratorio Interculture** – E' sorto all'interno della Casa delle Donne di Milano, inaugurata in primavera nello spazio di via Marsala 8 (oggi le socie sono 1.500 [www.casadonnemilano.it](http://www.casadonnemilano.it)). Il **“Laboratorio Interculture”**, accanto agli altri tredici gruppi di lavoro che si sono formati, ha in primo luogo l'obiettivo di far sì che la Casa sia davvero aperta a tutte le culture e le donne della città. Non l'accoglienza, ma l'incontro, che restituisce parità alle relazioni, è la cifra del gruppo. Un lavorare sulla trasformazione delle “resistenze” in domande, in apertura al sapere su ciascuna di noi che non è solo un “apprendere”, ma un “comprendere”, per poter costruire insieme un orizzonte comune. Tra le attività del gruppo: il “sabato del tè” ogni mese e la scuola d'italiano, che sta per aprire.

*Milano, 29 settembre 2014*

Per informazioni:  
ufficiostampa@casadonnemilano.it  
Grazia Longoni 335 7144588  
Barbara Mapelli 347 0523757